



03/00037017

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MH - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo G. Palazzo Ducale INV. St. 25498

OGGETTO: Scodella

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), loc. Barche (P 48,
III SC, mm. 163/275)DATI DI SCAVO: Soavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) (Cfr. Osservazioni)

DATAZIONE: Età del bronzo antico (XVIII sec. a. G.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Polada, fase A

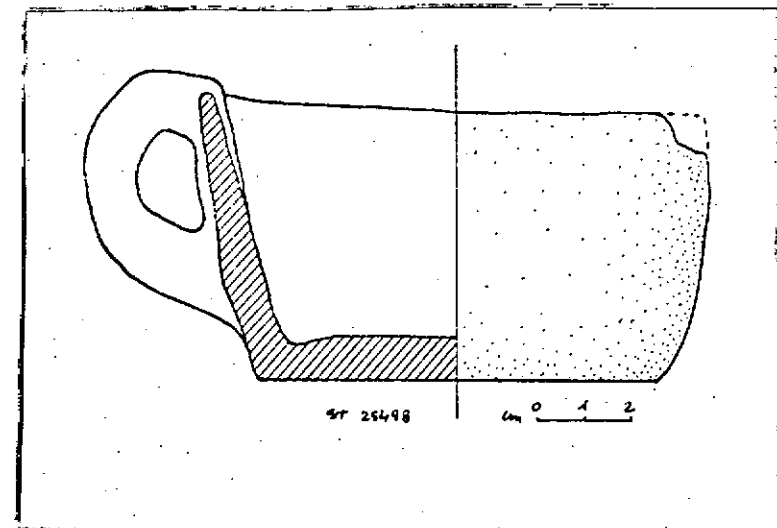
MATERIALE E TECNICA: Terracotta nocciola ad impasto grossola-
no, con inclusi, modellata a mano, lisciataMISURE: Alt. tot. con ansa cm. 6,5; diam. all'orlo cm. 10,6;
diam. alla base cm. 8,5STATO DI CONSERVAZIONE: Orlo lacunoso in due punti. Ansa sbrec-
ciata. Incrinature sulla parete. Corrosa e scheggiata.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Scodella troncoconica con base ^{NEG.} piana a spigo-
lo smussato; parete leggermente convessa, irregolare;
orlo piano, al quale è saldata un'ansa anulare un po'
rialzata con accanno di scansalatura centrale, imposta-
ta sopra la base. La forma troncoconica ansata o meno
e in varie dimensioni è molto comune nell'Italia set-
tentrionale nell'antica e media età del bronzo. Il pez-
zo si attribuisce alla fase A della cultura di Polada
anche in base alla provenienza; una collocazione più
precisa alla fine di tale fase è suggerita dall'ansa
saldata all'orlo. Esemplici analoghi in R. PENNA, La
stazione del Castellaro di Gottolengo Bresciano (note
ed appunti), BPI, n.s. VIII, 1947-50, p. 81, fig. 12;
R. PERINI, Significato delle ricerche al Lavagnone,
Desenzano 1976, fig. a p. 16, n. 3.-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: *ADS 1018A*

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA:

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

1979

ALLEGATI:



ANTONIETTA FERRERESI
Antonietta Ferreresi

DOCT. ANNA MARIA TAMASSIA
A. Ferreresi

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 20 SET. 1979

IL SOPRINTENDENTE

(M. Giuseppe Sopravvendente)



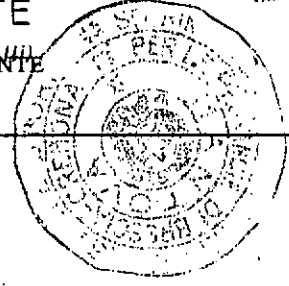
M. G. Cerulli Gini

AGGIORNAMENTI:

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dot. Maria Tocco)

FIRMA

M. Tocco



OSSERVAZIONI:

Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Museo Archeologico, oppure se fa parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.-